

Tekni-Plex investe nel medicale cinese

Il gruppo statunitense costruirà un nuovo stabilimento per estrusione in camera bianca e compounding da 15 milioni di dollari.

14 giugno 2017 07:11

Il gruppo industriale statunitense Tekni-Plex, attraverso la filiale cinese, investirà 15 milioni di dollari per costruire un nuovo stabilimento destinato alla produzione di dispositivi medicali in materiale plastico a Suzhou, vicino a Shanghai, destinati alle divisioni Natvar, Colorite e Action Technology. Contestualmente, sarà fermata la produzione presso l'attuale stabilimento di Suzhou, avviato dal gruppo statunitense nel 2005.



L'impianto, che si estenderà su un'area di 13mila metri quadrati, sarà inizialmente dotato di tre isole in camera bianca Classe 100K per la produzione di tubi e componenti e di un'isola Classe 10K per tubetti farmaceutici. Nella nuova fabbrica cinese saranno anche estrusi tubicini in silicone per cateteri, alimentazione, somministrazione di medicinali e pompe peristaltiche, nonché microcondotti per terapie neurovascolari e interventi chirurgici. In seguito, la produzione sarà ampliata con i compound Colorite per applicazioni nei dispositivi medicali e con i tubi di immissione (dip tubes) per applicazioni di imballaggio alimentare, farmaceutico, cura della persona, pompe di piccoli elettrodomestici.

Con sede a Wayne, in Pennsylvania, Tekni-Plex opera in tre settori: dispositivi medicali, imballaggi speciali e packaging alimentare. Possiede una trentina di impianti di produzione in nove paesi. Nel 2015, il gruppo ha acquisito le attività Gallazzi nei film e foglia in PVC per applicazioni farmaceutiche (blister) e substrati per nastri adesivi, insieme con gli stabilimenti di Tradate e Gallarate, entrambi in provincia di Varese.

© Polimerica - Riproduzione riservata